



## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Dell'Hercole E Stvdio Geografico**

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

**Nicolosi, Giovanni Battista**

**Roma, 1660**

Nueua Andalusia, e Venezuela.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-14490**

nè meno à far legna, nè acqua. **MARIGALAN-RE** 314. 15. Fù così detta dalla naue del Colombo: è piana, e seluosa; vi si veggono de' Barbari; mà non si sà se vi habitano; & le Flotte, vi fanno acqua, e legna; mà non senza pericolo di essere deuorati. **GVADALUPE** 313. 15. Gira sei leghe. A' quest'Isola drizzan hoggi la prora dalle Canarie le Flotte, come à piú opportuna di ogni altra, per auuiarsi à Terra-Ferma. **DOMINICA** 314. 15. E' lunga due leghe, e poco meno larga; si habita da Gente Antropofaga, intenta solo à fabricare il tabacco. Da questa Gente sono poco sicuri gli habitatori di **Boriquen**.

Nel numero delle seconde, cioè dell'Isole di **SOTTOVENTO**, vanno **MARTENICA** 314. ò 14. ò *Matenino*, *Matelina*, ò *Madaninam*, habitata, mà non sempre, da Gente feroce, e brava. **BARBUDOS** 316. 13. Gira da sedici miglia. Nel 1627. gl'Inglefi vi si annidarono per lo tabacco. **S. CRVZ** 310. 17. Gli habitatori di quest'Isola andauano à caccia di huomini in **Boriquen**, perdonauano alle femine, ritenendole per schiaue, & lasciarono l'uso della carne humana per vn accidente strano. Quanti mangiarono della carne di vn Religioso, morirono d'vna crudel difenteria.

*La Trinidad*. Di quest'Isola, che stà in *Bocsa al Drago*, così chiamò Colombo (vi approdò, e ben traugliato dal conflitto dell'acque dolci con le salte) lo Stretto vicino, hoggi si disputano la grandezza, e la qualità; altrettanto delle spiagge, che dentro Terra; e non meno le ricchezze. Vi è vna miniera di pece, la quale non è creduta atta, nè buona per calefatar le barche. Quanto di popolato si troua è **S. IOSEPH** 313. 10.

*Margarita*. Fù scoperta quest'Isola dal Colombo nel 1498. (Allhora toccò il Continente dell'India Australe, ò Perù, e chiamollo *Paria*.) E' lunga quindici, e larga sei leghe. **MONPATER** 310. 10. E' vna Fortezza, eretta per difendere la pesca delle perle.

**CVBAGVA** 309. 10. Fù celebre quest'Isola per la pesca delle perle; & ancorache non vi sia goceia di acqua dolce, vi fù eretta **CADIZ**. **NVEVA** 309. 10. Quest'Isola sostenta solo conigli, e porci con l'vmbelico sopra la spina medullare. Et questa, ch'è vn'opera della Natura, si dirà *Mondo alla rouerscia*? Perdettes **Cubagua** la pesca delle perle, e l'acquisto la **Margarita**, per lo strepito (si crede) dell'artiglierie.

**CVRACAO** 305. 12. ò sia *Curacante*. Gira da noue in diece miglia; abbonda di armenti, e dà fuori buoni formaggi.

### Florida.

**S**oggiace alla sudetta Audienza la Florida, la quale già prima fù detta *Iaquaza*. Nauigando nel 1496. Sebastiano Gaboto con due Nauilij, spediti da Henrico Settimo Re d'Inghilterra, e con intentione di aprire (nauigando per Settentrione, e Ponente) il commercio della China, e Cathayo; e trouando terra, fù da quella condotto sino al Canale di Bahama, e non passò oltre. Fù poi tentato questo scoprimento con vn apparato straordinario sotto la condotta di Iuan Ponce de Leon; mà con esito infelice della maggior parte de' suoi, e di lui medesimo, che ne scappò ferito, e si morì in Cuba; non riportando altro per li posterì, che l'hauer dato à questa Terra vn nome così specioso, qual'è quello di *Florida*. Se la chiamaua *Spinosa*, forse che daua meglio nel segno. Fù poi in gran parte scorsa da Fernando de Soto, il quale non vi trouando oro, nè argento, e sospirando d'hauerci vanamente speso l'argento, e l'oro da esso accumulato nella impresa del Perù, e debellatione di Atabalipà, vi morì di dolore; e le sue genti rimasero esposte alla rabbia feroce di quei Barbari: e barbari da douero: Dopò vi tentarono la fortuna loro molti, e Spagnuoli, e Francesi.

In questa Contrada copiosa di acque li Naturali stanno in continua guerra con li Caiman, ò siano Cocodrilli, che vi moltiplicano piú che in altra Regione, che si sappia: il medesimo è accaduto de' lupi, & altre fiere, così imbelli, come feroci, quando è passato qualche tempo senza toccargli il polso, ò riuederli il pelo.

Abbonda di huomini di doppio sesso; mà tenuti in tanto disprezzo, che se ne vagliono per la condotta delle fomme; e veramente le forze loro corrispondono alla functione. **S. AVGVSTINO** 290. 29. E' vn Porto alla foce di vn fiume, assicurata con vna Fortezza. **S. MATTEO** 290. 30. Vale tanto, quanto il sudetto.

### Nueua Andalusia, & Venezuela.

(Perù Quarta.)

**S**I dice parimente la Nueua Andalusia *Gouerno de Sierpa, e Guatana*: dentro li termini di questo ripartimento, il quale si spiega da trecento leghe per ogni verso, vogliono, e dicono che cade *El Dorada*. Quante cose si dicono, e si scriuono! **CVMANA** 309. 9. ò sia *Nueua Cordoua*. Questa Colonia si stabilì dopò molte

molte, & atroci tragedie nell'anno 1522.

VENEZVELA. CORO 304. 11. la chiama-  
no parimente *Corona*, e *Venezuela*; fù edificata  
l'anno 1528. in vna rupe vicina alla bocca del  
Seno Maracaybo, sopra vn buon Porto; & vi  
risiedono il Governatore, & il Vescouo: la  
Contrada vicina è piena di leoni vilissimi, e  
di ferocissime tigri, & gode aria così perfetta,  
che non hà bisogno di medici. E fiamo nel me-  
zo della Zona Torrida!

S. IAGO de LEON 307. 10. Vi dimora spesso il  
Governatore di questa Contrada. N. SEGOVIA  
305. 7. Qui suole parimente risiedere il Gouer-  
natore sudetto. TVCVVO 305. 7. Qui presso fù  
ucciso il ribelle, e Tiranno Lope di Aguirre, in  
vn luogo detto *Barquerimeto*, del quale hoggi  
si vede la testa Conhita sopra vna Colonna, e  
le bandiere, le quali hanno per impresa spada,  
e fiamma; con che voleua dare ad intendere,  
ch' egli mandarebbe à ferro, e fuoco ogni cosa.

## AUDIENZA DI MEXICO

NUOVA SPAGNA.

(Mexico Terza.)

IL primo, che scoprì questa Terra, ve-  
ramente felice, fù Iuan de Grialua: à 10.  
Maggio del 1518. approdò al Rio de S. Iuan  
de Luz, & in breue tempo, (il rouercio di quel-  
lo, che gli auenne in Campatone,) & con mer-  
ci di poca valuta acquistò, dicono, ricchezze in-  
dicibili, e tornò à Cuba l'anno seguente: vi an-  
dò poi con vndici Nauilij, e cinqueçeto soldati  
Fernado Cortes, il quale à 15. Agosto del 1521.  
s'ingnorì di Temistetan, e con essa, non solo  
dell'Imperio di Mexico; mà con il calore di  
questa vittoria fece acquisto di tutto il rima-  
nente di questa parte dell'India Occidentale trà  
l'vno, e l'altro Oceano.

Vanno sotto il vero nome di Nuoua Spagna  
le Audienze di Mexico, e di Nueua Galicia.  
La prima comprende le Prouincie seguenti.

*Mexico Propria, Tlascala,  
& Guaxaca.*

MEXICO 269. 20. *Tenaxitlan, T'benuchtlan,*  
e *Temistetan*. Otto hore da Tole-  
do. Stà in mezzo ad vn Lago falso, & vi si entra  
per tre argini, li quali nel 1629. essendosi rotti  
all'improviso, questa nobilissima popolazione  
in breue tempo andò miserabilmente sottrac-

qua. Vi risiedono il Vice-Rè di Nuoua Spà-  
gna, l'Audienza, la Zecca, l'Arciuescouo, l'Vni-  
uersità, l'Inquisitione, & la Fonderia. Che rou-  
ercio di medaglia è questo in comparatione  
all'empietà, e signoria del demonio sopra  
questa Città veramente insigne, ne' tempi, ch'  
ella fù da Spagnuoli conquistata? Nè farà gra-  
ue l'addurre qui vno Scrittore vniuersalmente  
dotto, & erudito, & altrettanto pio, & religioso,  
quanto erudito, e dotto: le sue parole sono.

*Mangiauano carne humana; mà solo di quei,  
che pigliandoli in guerra sacrificauano: erano  
nel resto molto dediti all'Idolatria, hauendo  
più dei, che non ne hebbero mai gli antichi  
Romani: i quali pingeuano alcuni in forma  
di ucelli, altri in figura di pesci, altri à sem-  
bianza di serpenti, altri con l'effigie di fiero,  
& altri ancora à somiglianza humana: & que-  
sto faceuano, ò perche loro appariva il demonio  
sotto tali imagini; ò che voleuano dimostrare,  
per ciò diffonderli la Virtù Diuina per tutto; ò  
vero che per tali segni sensibili s'intendeano, co-  
me li Antichi Egity, le cose intelligibili; à quai sa-  
crificauano tanta copia di animali, e d'huomini  
insieme, che l'animo si sgomenta, e la mano hà  
paura di manifestare al Mondo le tante loro em-  
pietà, e sceleraggini: imperoche non passaua  
mai anno, che non sacrificassero solo à Messico  
diece mila huomini, & più: alcuni suspendendo  
in aere, altri annegando nel Lago, alcuni scuo-  
iando, & alcun altri cacciando il cuore, & al-  
tri forando con coltelli di pietra focaia: e fi-  
nalmente gli faceuano finire la Vita con quei  
maggiori tormenti, che mai inuentarono tiranni:  
la qual'empietà, che tanto tempo si haueua usur-  
pato il diuolo sopra questi infelici, essendo spen-  
ta sotto gli auspici di Carlo Quinto, fù che sia  
più famoso il suo nome, che non fu quello di  
Amasi, che pur tolsetal crudeltà da Heliopoli:  
di Deifilo, che la spense dal Latio, & di Adriano  
Imperatore, il quale la discacciò da tutto il Ro-  
mano Imperio: imperoche si hà tolta loro insieme  
con questa ogni altra bruttezza, e crudeltà; e  
date loro co'l vero sacrificio le leggi giustissime;  
onde si sono renduti humani, e fatti ciuili quasi  
tutti; attendendo alle arti, & alle scienze,  
che prima non haueano.*

Fà Mexico da 4000. Castigliani con sopra  
30000. fuochi d'Indiani; e nel suo distretto  
viuono sopra 500. mila Indi numerati: giace  
in mezzo ad vna machina di Argentifodine, da  
essa distanti più, e meno. Fiorisce in questa  
Terra, così negl'Indi, come nelli Conquistato-  
ri, la pietà Christiana, & la riuerenza, & libera-  
lità verso le persone Ecclesiastiche: Vn Sacerdo-  
te afferma di essergli stati dati vna mattina nel-

Ddd 2 Poffir-